



Comune di CASATENOVO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2 0 1 9**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo stesso (rapporti di infragruppo), al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso..

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che avevano dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

A seguito della situazione emergenziale determinata dall'epidemia Covid-19, con l'art. 110 del D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito nella Legge 17.07.2020, n. 77, il termine previsto per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 è stato differito al 30 novembre 2020;

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2019.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. **gli enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che

svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono non considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) **Impossibilità di reperire le informazioni** necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, questo Comune (Ente capogruppo) ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive hanno riguardato:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato.
(I principi contabili vigenti prevedono che i bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione).
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative ritenute necessarie al fine di rendere possibile l'elaborazione del consolidato (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo quali crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite).
- 3) le istruzioni necessarie per l'avvio del percorso di adeguamento dei bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale ai criteri previsti nei Principi contabili vigenti, se non in contrasto con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora tali partite non fossero eliminate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Presupposto indispensabile è, a tal fine, la corretta verifica dei debiti e dei crediti reciproci tra la Capogruppo e le Partecipate prevista dall'art. 11, comma 6, lett. "j" del D.Lgs 118/2011, quale adempimento obbligatorio propedeutico all'approvazione del Rendiconto di gestione.

La redazione del bilancio consolidato può pertanto richiedere ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti le operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, andando ad eliminare, per lo stesso importo, poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti:

- dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- dall'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- dall'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. (ad esempio, l'eliminazione

delle minusvalenze e delle plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo).

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, con le rettifiche sopra indicate, sono quindi aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e Patrimonio netto) e del Conto Economico (ricavi e proventi – costi ed oneri).

Tale aggregazione può avvenire:

- con il **metodo integrale**, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il **metodo proporzionale**, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il **metodo di consolidamento integrale** consiste nel sommare gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dei soggetti consolidati eliminando opportunamente le operazioni infragruppo.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello Stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il **metodo di consolidamento proporzionale** prevede invece l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico delle partecipate nei conti della partecipante.

Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Per la redazione del presente Bilancio Consolidato è stato adottato il metodo proporzionale

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019

Il Bilancio consolidato 2019 si chiude con un utile di € 459.838,36.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni infragruppo (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	32.540.801,96	531.766,40	33.072.568,36
Attivo Circolante	5.326.598,52	2.153.256,09	7.479.854,61
Ratei e Risconti Attivi	1.750,93	18.821,43	20.572,36
TOTALE ATTIVO	37.869.151,41	2.703.843,92	40.572.995,33

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	31.801.283,51	143.164,23	31.944.447,74
Fondo per rischi ed oneri	25.742,50	314.432,48	340.174,98
Trattamento di fine rapporto	-	96.254,67	96.254,67
Debiti	4.396.752,05	1.757.887,86	6.154.639,91
Ratei e Risconti Passivi	1.645.373,35	392.104,68	2.037.478,03
TOTALE PASSIVO	37.869.151,41	2.703.843,92	40.572.995,33
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	8.124.562,61	2.935.243,64	11.059.806,25
Componenti negativi della gestione	8.176.577,27	2.814.094,92	10.990.672,19
Risultato della gestione operativa	- 52.014,66	121.148,72	69.134,06
Proventi ed oneri finanziari	- 38.966,00	- 16.991,84	- 55.957,84
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	490.279,01	- 1.710,77	488.568,24
Proventi ed oneri straordinari	85.123,83	12.934,12	98.057,95
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	484.422,18	115.380,23	599.802,41
Imposte	118.061,29	21.902,76	139.964,05
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	366.360,89	93.477,47	459.838,36
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Casatenovo sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Il Comune di Casatenovo ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune di Casatenovo, Capogruppo, ha approvato, con deliberazione della Giunta n. 129 in data 03.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive, due distinti elenchi, di seguito evidenziati:

- l'elenco degli enti/società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casatenovo";
- l'elenco degli enti/società inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi risultano aggiornati con riferimento ai dati alla fine dell'esercizio 2019.

A seguito dell'analisi effettuata non sono risultate presenti partecipazioni irrilevanti.

Elenco n. 1: Elenco enti/società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Casatenovo"

Partecipazioni
Silea S.p.a.
Seruso S.p.a.* (consolidata con Silea)
Lario Reti Holding S.p.a.
Azienda Speciale ReteSalute
Consorzio Brianteo Villa Greppi
Parco Regionale della Valle del Lambro

Elenco n. 2: Elenco enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento del “Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Casatenovo”

Partecipazioni
Silea S.p.a.
Seruso S.p.a.* (consolidata con Silea)
Lario Reti Holding S.p.a.
Azienda Speciale ReteSalute
Consorzio Brianteo Villa Greppi
Parco Regionale della Valle del Lambro

Si precisa, tuttavia, che, poiché alla data odierna, l'Azienda Speciale Retesalute non ha ancora formalmente approvato il Bilancio 2019, e tenuto altresì conto della problematica delle perdite pregresse di esercizio e delle analisi e verifiche ancora in corso (si richiama al proposito la segnalazione ex art. 153, comma 6 del Tuel a firma congiunta del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale dell'Ente, Prot. N. 12157 del 17.6.2020 nonché la Nota in data 03.07.2020, prot. n. 13426 del medesimo Segretario Generale), la stessa partecipata non è stata oggetto di consolidamento, ricorrendo la fattispecie di cui al punto 3.1 del dell'Allegato 4/4 del D. Lgs 118/2011 “Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento”;

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2019 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
Silea S.p.a.	5,12%	Proporzionale
Seruso S.p.a.	Consolidata tramite Silea	
Lario Reti Holding S.p.a.	0,60%	Proporzionale
Consorzio Brianteo Villa Greppi	7,07%	Proporzionale
Parco Regionale della Valle del Lambro	1,20%	Proporzionale

Per tutte le partecipate, quindi, i valori sono stati inseriti tenendo conto della quota di partecipazione detenuta dal Comune.

Operazioni infragruppo

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i risultati a questo Comune, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2019 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2019 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2019 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

In caso di differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. In caso di differenza di tipo diverso, l'eccedenza è stata rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo hanno riguardato anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono stati rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati (metodo proporzionale).

L'elisione per la distribuzione di dividendi (da Lario Reti Holding spa) è stata determinata al valore assoluto e riguarda la voce "dividendi" del conto economico e la posta "riserva di utili" del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2019. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento negativa imputata alle riserve per euro 49.686,76.

Elisione quote di partecipazione

Relativamente a tale aspetto, è stato sostituito il valore contabile della partecipazione all'interno dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale) con la frazione delle attività e passività di tali soggetti partecipati (patrimonio netto).

In altri termini, sono state rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2019.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2019	Valore del patrimonio netto al 31.12.2019 (capitale + riserve)	Differenza	Dividendi	Totale
LARIO RETI	1.007.959,15	1.012.268,43	4.309,28	4.309,27	8.618,55
PARCO VALLE LAMBRO	11.175,20	11.175,20	-		-
VILLA GREPPI	573.998,17	573.998,17	-		-
SILEA	2.008.370,59	2.049.615,21	41.244,62		41.244,62
	3.601.503,11	3.647.057,01	45.553,90	4.309,27	49.863,17

La differenza complessiva pari a € 49.863,17, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 49.686,76 imputata alla riserva esercizi precedenti.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essa non è rilevante, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità nei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata quindi effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato patrimoniale armonizzato del Comune, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da concessioni, licenze, marchi e diritti simili, e da altre immobilizzazioni immateriali.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	26.435,98	35.380,24	- 8.944,26
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	129,59	329,68	- 200,09
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.011,29	1.883,30	- 872,01
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	59.870,73	74.627,36	- 14.756,63
Avviamento	-	1.503,95	- 1.503,95
Immobilizzazioni in corso ed acconti	82.005,98	80.984,45	1.021,53
Altre	110.886,36	155.557,03	- 44.670,67
Totale immobilizzazioni immateriali	280.339,93	350.266,01	- 69.926,08

Immobilizzazioni materiali**Comune Capogruppo**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale del Comune al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in

funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Altri beni:

- Terreni 0% (i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati)
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari generici 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Hardware 25%
- Altri beni materiali 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalle partecipate, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	14.553.948,54	16.503.621,81	- 1.949.673,27
Terreni	22.728,63	22.728,63	-
Fabbricati	-	2.258.122,87	- 2.258.122,87
Infrastrutture	11.919.694,18	11.765.517,71	154.176,47
Altri beni demaniali	2.611.525,73	2.457.252,60	154.273,13
Altre immobilizzazioni materiali	15.834.975,07	13.306.531,80	2.528.443,27
Terreni	693.400,72	518.180,64	175.220,08
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	13.800.023,31	11.905.752,41	1.894.270,90
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	1.034.557,09	620.825,23	413.731,86
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	150.128,10	118.902,07	31.226,03
Mezzi di trasporto	31.484,00	60,28	31.423,72
Macchine per ufficio e hardware	20.046,01	27.026,51	- 6.980,50
Mobili e arredi	12.766,45	13.382,14	- 615,69
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	92.569,39	102.402,52	- 9.833,13
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.688.080,58	1.565.831,28	122.249,30
Totale immobilizzazioni materiali	32.077.004,19	31.375.984,89	701.019,30

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	714.625,25	700.625,53	13.999,72
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	714.118,78	-	714.118,78
<i>altri soggetti</i>	506,47	700.625,53	- 700.119,06
Crediti verso	598,99	2.420,87	- 1.821,88
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	598,99	2.420,87	- 1.821,88
Altri titoli	-	203.630,85	- 203.630,85
Totale immobilizzazioni finanziarie	715.224,24	906.677,25	- 191.453,01

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Rimanenze</u>			
	90.905,82	89.281,21	1.624,61
Totale rimanenze	90.905,82	89.281,21	1.624,61

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il Fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti rappresenta infatti l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.221.296,77	1.264.467,80	- 43.171,03
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.221.296,77	1.264.467,80	- 43.171,03
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	112.804,24	222.737,89	- 109.933,65
<i>imprese controllate</i>	63.798,12	216.231,22	- 152.433,10
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	558,13	-	558,13
Verso clienti ed utenti	48.447,99	6.506,67	41.941,32
Altri Crediti	782.880,03	917.465,94	- 134.585,91
<i>verso l'erario</i>	665.820,02	554.186,95	111.633,07
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	90.622,03	107.788,99	- 17.166,96
<i>altri</i>	19.538,95	12.803,21	6.735,74
Totale crediti	2.782.801,06	2.958.858,58	- 176.057,52

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	76.796,83	-	76.796,83
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	76.796,83	-	76.796,83

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	4.464.541,23	3.311.364,65	1.153.176,58
<i>Istituto tesoriere</i>	1.201.520,62	3.311.364,65	- 2.109.844,03
<i>presso Banca d'Italia</i>	3.263.020,61	-	3.263.020,61
Altri depositi bancari e postali	64.792,90	1.427.711,06	- 1.362.918,16
Denaro e valori in cassa	16,77	41,97	- 25,20
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	4.529.350,90	4.739.117,68	- 209.766,78

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono invece rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per il Comune Capogruppo si riferiscono a bolli per autovetture ed a spese postali anticipate.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	3,10	13,21	- 10,11
Risconti attivi	20.569,26	23.834,06	- 3.264,80
TOTALE RATEI E RISCONTI	20.572,36	23.847,27	- 3.274,91

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO	RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-	COMUNE	1.750,93
LARIO RETI	3,10	LARIO RETI	1.775,53
PARCO VALLE LAMBRO	-	PARCO VALLE LAMBRO	119,22
VILLA GREPPI	-	VILLA GREPPI	452,74
SILEA	-	SILEA	16.470,84
TOTALE	3,10	TOTALE	20.569,26

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.151.452,43	1.151.452,43	-
Riserve	30.333.156,95	29.153.124,01	1.180.032,94
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.354.451,33	2.760.877,47	593.573,86
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	1.407.822,49	1.221.244,84	186.577,65
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.287.257,24	25.057.937,24	229.320,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	283.625,89	113.064,46	170.561,43
Risultato economico dell'esercizio	459.838,36	1.248.659,13	- 788.820,77
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	31.944.447,74	31.553.235,57	391.212,17
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.944.447,74	31.553.235,57	391.212,17

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Per quanto concerne il Comune Capogruppo, tali fondi, contabilizzati in € 25.742,50, si riferiscono all'indennità di fine mandato del Sindaco, agli accantonamenti per il rinnovo contrattuale dei dipendenti ed a fondo contenzioso.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	23.829,96	28.979,96	- 5.150,00
Altri	316.345,02	368.680,40	- 52.335,38
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	340.174,98	397.660,36	- 57.485,38

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	96.254,67	131.988,14	- 35.733,47
TOTALE T.F.R.	96.254,67	131.988,14	- 35.733,47

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento del Comune Capogruppo corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	3.666.065,43	3.841.191,96	- 175.126,53
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	891.120,64	1.000.485,30	- 109.364,66
<i>verso altri finanziatori</i>	2.774.944,79	2.840.706,66	- 65.761,87
Debiti verso fornitori	2.157.618,12	2.191.466,77	- 33.848,65
Acconti	27,00	21,60	5,40
Debiti per trasferimenti e contributi	14.771,53	20.043,59	- 5.272,06
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.035,32	20.039,39	- 19.004,07
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	13.004,00	4,20	12.999,80
<i>altri soggetti</i>	732,21	-	732,21
Altri debiti	316.157,83	420.396,10	- 104.238,27
<i>tributari</i>	142.368,47	128.265,38	14.103,09
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.190,40	34.275,82	- 6.085,42
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	145.598,96	257.854,90	- 112.255,94
TOTALE DEBITI	6.154.639,91	6.473.120,02	- 318.480,11

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Per il Comune capogruppo si riferiscono al salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per il Comune capogruppo sono costituiti da concessioni pluriennali e da contributi agli investimenti riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio, come previsto dai principi contabili vigenti, nonché dall'affitto di un terreno a Società di telefonia mobile).

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	55.806,87	53.601,17	2.205,70
Risconti passivi	1.981.671,16	1.834.427,63	147.243,53
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	1.976.148,15	1.834.427,63	141.720,52
da altri soggetti	1.895.564,15	1.834.427,63	61.136,52
Concessioni pluriennali	80.584,00	-	80.584,00
Altri risconti passivi	-	-	-
	5.523,01	-	5.523,01
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.037.478,03	1.888.028,80	149.449,23

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	55.078,51
LARIO RETI	566,22
PARCO VALLE LAMBRO	162,14
VILLA GREPPI	-
SILEA	-
TOTALE	55.806,87

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	1.590.294,84
LARIO RETI	190.570,73
PARCO VALLE LAMBRO	153.620,14
VILLA GREPPI	46.312,44
SILEA	873,01
TOTALE	1.981.671,16

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.790.928,78	1.582.933,00	207.995,78
2) beni di terzi in uso	-	105.490,00	- 105.490,00
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	344.298,53	194.944,26	149.354,27
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	11.347,10	10.679,19	667,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.146.574,41	1.894.046,45	252.527,96

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	5.116.690,72	5.023.505,53	93.185,19
Proventi da fondi perequativi	1.474.775,10	1.474.769,61	5,49
Proventi da trasferimenti e contributi	408.040,41	806.317,21	-398.276,80
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	328.548,30	261.697,58	66.850,72
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.284,11	36.185,34	1.098,77
<i>Contributi agli investimenti</i>	42.208,00	508.434,29	-466.226,29
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.134.721,41	3.283.943,53	-149.222,12
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	600.445,78	301.585,62	298.860,16
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	9.785,39	19.286,59	- 9.501,20
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.524.490,24	2.963.071,32	-438.581,08
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	144.760,70	109.471,88	35.288,82
Altri ricavi e proventi diversi	780.817,91	877.203,75	- 96.385,84
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.059.806,25	11.575.211,51	-515.405,26

I proventi **da tributi** ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte e tasse) di competenza economica dell'esercizio. Tenuto conto della natura dell'Entrata, riguardano il solo Comune Capogruppo.

Anche la voce "**proventi da Fondi perequativi**" riguarda il solo Comune Capogruppo, unico destinatario, tra i soggetti consolidati, di tali contributi statali.

I **ricavi delle vendite dei prodotti** sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I **ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi** vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	206.783,61	180.506,56	26.277,05
Prestazioni di servizi	5.606.935,58	5.754.007,41	-147.071,83
Utilizzo beni di terzi	73.073,92	82.188,44	- 9.114,52
Trasferimenti e contributi	720.351,61	693.833,99	26.517,62
<i>Trasferimenti correnti</i>	698.980,42	634.819,87	64.160,55
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	26,41	11.000,00	- 10.973,59
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	21.344,78	48.014,12	- 26.669,34
Personale	2.274.859,63	2.371.800,04	- 96.940,41
Ammortamenti e svalutazioni	1.855.431,92	1.218.361,57	637.070,35
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	113.525,31	132.947,55	- 19.422,24
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.250.909,19	668.206,76	582.702,43
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	77.222,60	- 77.222,60
<i>Svalutazione dei crediti</i>	490.997,42	339.984,66	151.012,76
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 1.624,66	- 11.749,09	10.124,43
Accantonamenti per rischi	6.130,10	5.864,34	265,76
Altri accantonamenti	18.427,45	7.221,48	11.205,97
Oneri diversi di gestione	230.303,03	239.049,65	- 8.746,62
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.990.672,19	10.541.084,39	449.587,80

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi.

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	1.798.314,76
LARIO RETI	66.435,75
PARCO VALLE LAMBRO	5.367,36
VILLA GREPPI	13.529,16
SILEA	391.212,60
TOTALE	2.274.859,63

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE	7.989,92
LARIO RETI	-
PARCO VALLE LAMBRO	-
VILLA GREPPI	-
SILEA	10.437,53
TOTALE	18.427,45

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	56.435,18	615.489,48	-559.054,30
<i>da società controllate</i>	-	118.588,83	-118.588,83
<i>da società partecipate</i>	19.835,18	-	19.835,18
<i>da altri soggetti</i>	36.600,00	496.900,65	-460.300,65
Altri proventi finanziari	5.203,15	3.739,19	1.463,96
Totale proventi finanziari	61.638,33	619.228,67	-557.590,34
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	117.596,17	155.676,94	- 38.080,77
<i>Interessi passivi</i>	117.596,17	98.495,61	19.100,56
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	57.181,33	- 57.181,33
Totale oneri finanziari	117.596,17	155.676,94	- 38.080,77
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 55.957,84	463.551,73	-519.509,57

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a €117.596,17.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	80.057,45
LARIO RETI	3.667,72
PARCO VALLE LAMBRO	-
VILLA GREPPI	-
SILEA	33.871,00
TOTALE	117.596,17

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	490.279,01	-	490.279,01
Svalutazioni	1.710,77	50.607,77	- 48.897,00
TOTALE RETTIFICHE	488.568,24	- 50.607,77	539.176,01

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	346.331,68	147.389,79	198.941,89
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	6.777,38	2.520,00	4.257,38
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	170.237,12	3.719,58	166.517,54
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	35.050,14	550,91	34.499,23
<i>Altri proventi straordinari</i>	134.267,04	140.599,30	- 6.332,26
Totale proventi straordinari	346.331,68	147.389,79	198.941,89
Oneri straordinari	248.273,73		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	246.647,72	132.494,74	114.152,98
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.626,01	-	1.626,01
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	30,80	- 30,80
Totale oneri straordinari	248.273,73	132.525,54	115.748,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	98.057,95	14.864,25	83.193,70

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	139.964,05	213.276,20	- 73.312,15

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 459.838,36, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 366.360,89.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2018 era pari a euro 1.248.659,13, mentre quello della capogruppo era pari a euro 553.916,91.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2019	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Variazioni
Fondo di dotazione	1.151.452,43	1.151.452,43	-
Riserve	30.283.470,19	30.333.156,95	49.686,76
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>3.304.764,57</i>	<i>3.354.451,33</i>	<i>49.686,76</i>
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	<i>1.407.822,49</i>	<i>1.407.822,49</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>25.287.257,24</i>	<i>25.287.257,24</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>283.625,89</i>	<i>283.625,89</i>	-
Risultato economico dell'esercizio	366.360,89	459.838,36	93.477,47
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	31.801.283,51	31.944.447,74	143.164,23
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.801.283,51	31.944.447,74	143.164,23

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 143.164,23 è imputabile a:

- per € 49.686,76 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per € 93.477,47 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 47.320,17 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2019 complessivamente €7.739,68.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

CASATENOVO, novembre 2020

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-LARIO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	153,92	0.00	0,92	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	71.129,00	0.00	426,77	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	3.050,00	0.00	18,30	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	24.635,00	0.00	147,81
LARIO RETI HOLDING SPA	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	21.431,00	0.00	128,59	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0.00	71.129,00	0.00	426,77
				574,58	574,58
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-PARCO VALLE LAMBRO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	10.674,62	0.00	128,10
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	9.445,83	0.00	113,35
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	20.120,62	0.00	241,45	0.00
				241,45	241,45
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-SILEA SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	9.233,61	0.00	472,76	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	892.079,66	0.00	45.674,48
SILEA SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	892.079,66	0.00	45.674,48	0.00
SILEA SPA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	9.233,61	0.00	472,76
				46.147,24	46.147,24
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-VILLA GREPPI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	26,44	0.00	1,87	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	1) Proventi da tributi(E.A.1)	820,00	0.00	57,97	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	264,00	0.00	18,66	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.000,99	0.00	70,77	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	64.583,63	0.00	4.566,06
COMUNE DI CASATENOVO	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	1.000,95	0.00	70,77
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	64.583,63	0.00	4.566,06	0.00
CONSORZIO BRIANTEO VILLA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	1.110,44	0.00	78,51

ELENCO RETTIFICHE

GREPPI			4.715,34	4.715,34	
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>LARIO RETI-SERUSO SPA TRAMITE SILEA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	13.257,08	0.00	599,22	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	13.257,00	0.00	79,54	0.00
SILEA SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	13.257,00	0.00	678,76
				678,76	678,76
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>LARIO RETI-SILEA SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	106.521,02	0.00	4.814,75	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	167.757,90	0.00	1.006,55	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	1.120,00	0.00	6,72	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	61.656,90	0.00	369,94
LARIO RETI HOLDING SPA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	700,00	0.00	4,20
SILEA SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	61.656,90	0.00	3.156,83	0.00
SILEA SPA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	700,00	0.00	35,84	0.00
SILEA SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	168.877,90	0.00	8.646,55
				9.020,69	9.020,69
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>VILLA GREPPI-LARIO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	4.646,21	0.00	300,61	0.00
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	4.500,00	0.00	318,15
LARIO RETI HOLDING SPA	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	2.923,00	0.00	17,54	0.00
				318,15	318,15
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-LARIO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	71.173,00	0.00	427,04
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	2.070,00	0.00	12,42
LARIO RETI HOLDING SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	44,00	0.00	0,26	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	71.129,00	0.00	426,77	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	d) altri(P.P.D.5.d)	2.071,10	0.00	12,43	0.00
				439,46	439,46

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-PARCO VALLE LAMBRO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	9.446,00	0.00	113,35
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	b) altre amministrazioni pubbliche(P.P.D.4.b)	9.446,00	0.00	113,35	0.00
				113,35	113,35
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-SILEA SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	70.876,92	0.00	3.628,90	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	9.233,61	0.00	472,76
SILEA SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	9.233,61	0.00	472,76	0.00
SILEA SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	70.876,92	0.00	3.628,90
				4.101,66	4.101,66
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-VILLA GREPPI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	d) imprese partecipate(P.P.D.4.d)	112,73	0.00	7,97	0.00
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0.00	112,73	0.00	7,97
				7,97	7,97
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>LARIO RETI-SERUSO SPA TRAMITE SILEA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	10.902,88	0.00	492,81
LARIO RETI HOLDING SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	10.903,00	0.00	65,42
SILEA SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	10.903,00	0.00	558,23	0.00
				558,23	558,23
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>LARIO RETI-SILEA SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	106.761,73	0.00	4.825,63
LARIO RETI HOLDING SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	22.660,50	0.00	135,96	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	129.422,23	0.00	776,53
SILEA SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	129.422,23	0.00	6.626,42	0.00
SILEA SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	22.660,50	0.00	1.160,22
				6.762,38	6.762,38
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>VILLA GREPPI-LARIO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %

ELENCO RETTIFICHE

COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	1.076,97	0.00	69,68
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	985,38	0.00	69,67	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	2,00	0.00	0,01	0.00
				69,68	69,68

Elisioni PN società/ente

PN CONSORZIO VILLA GREPPI

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	573.998,17	0.00	573.998,17
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	602,36	0.00	602,36	0.00
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	4.544,77	0.00	4.544,77	0.00
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali(P.P.A.II.d)	568.851,04	0.00	568.851,04	0.00
				573.998,17	573.998,17

Elisioni PN società/ente

PN LARIO RETI

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.007.959,15	0.00	1.007.959,15
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	8.618,55	0.00	8.618,55
LARIO RETI HOLDING SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	247.925,40	0.00	247.925,40	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	589.480,95	0.00	589.480,95	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b)	179.171,35	0.00	179.171,35	0.00
				1.016.577,70	1.016.577,70

Elisioni PN società/ente

PN PARCO VALLE LAMBRO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,01	0.00	0,01	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	11.175,20	0.00	11.175,20
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	2.600,14	0.00	2.600,14	0.00
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	6.865,84	0.00	6.865,84	0.00
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali(P.P.A.II.d)	1.709,21	0.00	1.709,21	0.00
				11.175,20	11.175,20

Elisioni PN società/ente

PN SILEA SPA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.008.370,59	0.00	2.008.370,59

ELENCO RETTIFICHE

COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	41.244,62	0.00	41.244,62
SILEA SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	1.387.006,36	0.00	1.387.006,36	0.00
SILEA SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	561.593,35	0.00	561.593,35	0.00
SILEA SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b)	101.015,50	0.00	101.015,50	0.00
				2.049.615,21	2.049.615,21

Dividendi

DIVIDENDI LARIO RETI

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	b) da societa' partecipate(E.C.P.19.	4.309,27	0.00	4.309,27	0.00
LARIO RETI HOLDING SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	4.309,27	0.00	4.309,27
				4.309,27	4.309,27

Giroconto

DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO ECONOMICA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	5.690,30	0.00	5.690,30	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	5.690,30	0.00	5.690,30
				5.690,30	5.690,30

Giroconto

DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASATENOVO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	49.686,76	0.00	49.686,76	0.00
COMUNE DI CASATENOVO	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	49.686,76	0.00	49.686,76
				49.686,76	49.686,76
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				3.784.801,56	3.784.801,54